

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 472 del 11/05/2018 BOLOGNA

Proposta: DLV/2018/481 del 11/05/2018

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Oggetto: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO IN APPLICAZIONE DELL'ART.20
COMMA 1 DEL D.LGS 75/2017 - SUPERAMENTO DEL PRECARIATO NELLE
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Firmatario: PAOLA CICOGNANI in qualità di Direttore

**Responsabile del
procedimento:** Paola Cicognani

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Visti:

- la LR n. 17 del 1/8/2005 “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro” e ss.mm.;
- la LR n. 13 del 30/7/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e in particolare il capo V, artt. 52 “Prime disposizioni per la riforma del sistema regionale dei servizi per il lavoro”, 53 “Disposizioni di prima applicazione concernenti l'istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro” e 54 “Integrazioni alla LR n. 17 del 2005. Istituzione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro”;
- il D.lgs. n.150/2015 che ha dato avvio al processo di trasferimento alle Regioni delle funzioni in materia di mercato del lavoro, definendo agli articoli 11 e 18 le funzioni e i compiti di competenza delle stesse e prevedendo all'art. 11 che tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e ogni Regione venga sottoscritta una convenzione finalizzata a regolare i rispettivi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive e che le regioni garantiscano la funzionalità dei centri per l'impiego;
- la Convenzione sottoscritta il 26/11/2015 (Rep.PG.2015.846996) tra il Ministero del Lavoro e la Regione Emilia-Romagna per la regolazione dei rapporti per la gestione dei servizi per il lavoro e politiche attive, di cui all'Accordo Quadro in materia di politiche attive per il lavoro del 30/7/2015, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1606 del 26/10/2015;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1620 del 29/10/2015 di “Approvazione dello Statuto dell'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della L.R. 13/2015”, come modificato con DGR n. 2181 del 28/12/2017;
- la Convenzione fra la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia per il lavoro, la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio-Emilia e Rimini, per la gestione dei servizi per l'impiego e delle misure di politica attiva del lavoro, sottoscritta il 29/7/2016 (RPI/2016/259) di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.1197 del 25/7/2016”, prorogata al 31/12/17 con DGR n.2397 del 28/12/2016 ed ulteriormente prorogata fino al 30/6/2018 con DGR n.2196 del 28/12/2017;
- il Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia adottato con propria determinazione n. 79 del 26/10/16 approvato con DGR 1927 del 21/11/16, come modificato con determinazione n. 1259 del 30/11/2017 approvata con DGR n. 2181 del 28/12/2017;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 79 del 29/1/2016 “Nomina del Direttore dell'Agenzia per il lavoro”;

- il D.Lgs. n. 75/2017 “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge n. 205/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Premesso che:

- il citato D.Lgs. n. 75/2017, all'art. 20 "Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni", prevede:
 - al comma 1 "1. Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018-2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e con l'indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possieda tutti i seguenti requisiti:
 - a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitino funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati;
 - b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
 - c) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione di cui alla lettera a) che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni";
 - al comma 12 "Ai fini delle assunzioni di cui al comma 1, ha priorità il personale in servizio alla data di entrata in vigore del presente decreto";
 - al comma 13 "In caso di processi di riordino, soppressione o trasformazione di enti, con conseguente transito di personale, ai fini del possesso del requisito di cui ai commi 1, lettera c), e 2, lettera b), si considera anche il periodo maturato presso l'amministrazione di provenienza";
- ai sensi dell'art.1 comma 796 della citata Legge n. 205/2017, le Agenzie Regionali costituite per la gestione dei servizi per l'impiego, al fine di superare il precariato e valorizzare la professionalità acquisita dal personale a tempo determinato, possono applicare le procedure previste dall'art.20 del D. Lgs 75/2017, in deroga al regime delle assunzioni previsto dalla normativa vigente, e i contratti di lavoro a tempo determinato in essere alla data del 31/12/2017 sono prorogati fino al 31/12/2018, ovvero, in caso di avvio entro tale ultima data delle procedure di cui al citato art.20 del D. Lgs n.75/2017, fino alla loro conclusione;

Richiamata la propria determinazione n. 471 del 11/05/2018 con la quale:

- è stata adottata la programmazione dei fabbisogni professionali dell'Agenzia regionale per il Lavoro per il triennio 2018-2020 annualità 2018, oltre che per l'attuazione di quanto previsto dall'art.1 comma 793 della legge n.205/2017 per il trasferimento del personale a tempo indeterminato delle Province e della Città Metropolitana di Bologna operante presso i Centri per l'Impiego, anche per il superamento del precariato ai sensi dell'art.1 comma 796 della Legge n. 205/2017 e dell'art.20 del D. Lgs 75/2017 tramite la stabilizzazione del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato impegnato nei servizi per l'impiego;
- sono state approvate le modalità di attuazione degli interventi volti al superamento del precariato, secondo le modalità descritte nell'Allegato B) del citato provvedimento;

Verificato presso il Servizio Integrativo Politiche del Lavoro dell'Ente, in adempimento a quanto previsto dall'art.34 bis del D. Lgs 165/2001 ("Disposizioni in materia di mobilità del personale"), che non risulta personale in disponibilità per le categorie e profili oggetto della presente procedura di stabilizzazione e avviata la procedura di verifica presso il Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi del citato art.34 bis;

Evidenziato quanto previsto nell'ambito delle modalità di attuazione di cui al sopracitato Allegato B) e, in particolare:

- che gli interventi straordinari siano realizzati mediante procedura di assunzione diretta dei soggetti in possesso dei requisiti indicati al paragrafo 2) del medesimo allegato;
- che l'Amministrazione provvederà a pubblicare un apposito avviso nel quale saranno contenuti i requisiti di partecipazione, le modalità di presentazione delle relative domande, le modalità di attuazione delle procedure di stabilizzazione e di assunzione;

Atteso che la consistenza numerica delle posizioni da destinare alle iniziative per la stabilizzazione di cui all'art.20 comma 1 del D. Lgs. 75/2017, così come definite al punto 3 del sopracitato allegato B), scaturisce dalla ricognizione del personale potenzialmente interessato e dalle corrispondenti esigenze di professionalità da reclutare attraverso tali procedure straordinarie;

Dato atto che, al termine della procedura di ammissione all'assunzione dei soggetti in possesso dei requisiti, verrà definito un elenco degli aventi diritto;

Richiamata la normativa regionale in materia di accesso, di cui alla Legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e al Regolamento Regionale 2 novembre 2015 n. 3 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale";

Ritenuto pertanto necessario procedere mediante pubblicazione di un avviso sul sito istituzionale dell'Agenzia regionale per il Lavoro, secondo i contenuti dell'allegato A) "Avviso pubblico in applicazione dell'art.20 comma 1 del D. Lgs. 75/2017 – Superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni e dell'art.1 comma 796 della Legge 205/2017";

Visti:

- il D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 190 del 6/11/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano triennale per la prevenzione della Corruzione 2018-2020 dell'Agenzia regionale per il lavoro, approvato con determina del Direttore n.100 del 31/01/2018;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 486 del 10/04/17 avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019", aggiornato con DGR n. 93 del 29/01/2018 avente ad oggetto

“Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. Aggiornamento 2018-2020”;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di indire la procedura per la stabilizzazione mediante assunzione diretta a tempo indeterminato dei soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 comma 1 del D.Lgs 75/2017;
2. di stabilire che la procedura è disciplinata secondo quanto definito nell'avviso riportato nell'allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che:
 - le posizioni da destinare alle iniziative per la stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 1 del D.Lgs 75/2017 sono precisate al punto 3 dell'allegato B) alla propria determinazione n. 471 del 11/05/2018;
 - al termine della procedura, il Responsabile del Servizio Affari Generali, Bilancio e Risorse Umane dispone l'ammissione alla procedura di stabilizzazione dei soggetti in possesso dei requisiti richiesti o l'esclusione dei soggetti che ne risulteranno privi, predispone l'elenco dei soggetti aventi diritto e dispone l'assunzione a tempo indeterminato, subordinata all'approvazione da parte della Giunta regionale della Programmazione dei fabbisogni di personale dell'Agenzia Regionale per il Lavoro e dall'esito negativo delle verifiche di cui all'art. 34-bis del D.Lgs n. 165/2001;
4. di stabilire che il presente atto sia pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Paola Cicognani



AVVISO PUBBLICO IN APPLICAZIONE DELL'ART.20 COMMA 1 DEL D.LGS 75/2017 – SUPERAMENTO DEL PRECARIATO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI.

1. INDIZIONE PROCEDURA

L'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del quadro normativo nazionale delle misure volte al superamento del precariato secondo quanto disposto dall'art. 20 comma 1 del D. Lgs 75/2017 e dall'art. 1 comma 796 della Legge 205/2017, ed in coerenza con la programmazione triennale dei fabbisogni per il triennio 2018-2020 (adottata con determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 471 del 11/05/2018), procede all'avvio della presente procedura finalizzata alla stabilizzazione mediante assunzione diretta del personale non dirigenziale assunto a tempo determinato che presta o ha prestato servizio presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro o le Province/Città Metropolitana della Regione Emilia Romagna.

2. POSIZIONI DA STABILIZZARE

Le posizioni disponibili per le iniziative della stabilizzazione suddivise per categoria e profilo professionale, sono riportate nell'Allegato B della Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 471 del 11/05/2018.

3. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi alla procedura di assunzione i soggetti in possesso:

- dei requisiti generali e specifici previsti per l'accesso all'impiego alle dipendenze dell'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna, anche in relazione alla categoria di inquadramento, definiti all'art. 2 del Regolamento Regionale 2 novembre 2015 n. 3 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale", che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della

domanda di ammissione.

- dei requisiti di cui all'art. 20 del D.Lgs 75/2017 e precisamente:
 - 1) risultare in servizio, anche per un solo giorno presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro, successivamente alla data del 28 agosto 2015, con contratto di lavoro a tempo determinato da graduatorie a tempo determinato o indeterminato, riferite a procedure concorsuali ordinarie, per esami e titoli o per soli titoli o previste da norme di legge, per l'espletamento di mansioni corrispondenti;
 - 2) aver maturato, al 31 dicembre 2017, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni. Il requisito dei tre anni di servizio può essere maturato ricomprendendo tutti i rapporti di lavoro riconducibili a diverse tipologie di contratto flessibile, anche svolti cumulativamente presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro e le Province/Città Metropolitana della Regione Emilia Romagna, secondo quanto previsto al comma 13 dell'art. 20 del D. Lgs n.75/2017 (ai fini del possesso del requisito di aver maturato almeno tre anni di servizio, in caso di processi di riordino, soppressione o trasformazione di enti, con conseguente transito di personale, si considera anche il periodo maturato presso l'amministrazione di provenienza).

4. DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

La domanda, redatta nell'allegato modulo, reperibile anche sul sito dell'Agenzia www.agenzialavoro.emr.it nella sezione "Avvisi, bandi, concorsi", dovrà essere presentata esclusivamente tramite mail al seguente indirizzo di posta elettronica:

arlpersonale@regione.emilia-romagna.it

Le domande di ammissione dovranno essere inviate entro e non oltre il decimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso, ovvero

entro le ore 24 del 21 maggio 2018.

L'Agenzia non assume responsabilità per la dispersione di domande dovuta a disguidi nella trasmissione informatica o a malfunzionamenti della posta elettronica, a fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare:

- generalità, residenza, recapiti, indirizzo di posta elettronica;
- il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso;
- la categoria di inquadramento;
- il consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità legate all'espletamento della procedura.

La domanda dovrà inoltre essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Non saranno ammesse le domande presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Ferme restando le sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE PERVENUTE

Il Servizio Affari Generali, Bilancio e Risorse Umane dell'Agenzia Regionale per il Lavoro procederà all'istruttoria delle domande pervenute e alla verifica d'ufficio dei requisiti richiesti, sulla base della documentazione agli atti dell'Amministrazione o acquisita dalle Province/Città Metropolitana.

In merito al requisito relativo all'esperienza lavorativa utile ai fini della stabilizzazione, il calcolo dei tre anni - 36 mensilità - viene effettuato prendendo a riferimento la durata commerciale di una mensilità pari a trenta giorni per un totale di 1080 giornate di calendario, nonché la data (31/12/2017) entro la quale maturare il requisito. I periodi non continuativi svolti nel lasso temporale di riferimento sono sommati.

Ai fini dell'ammissione alla procedura e alla relativa categoria di inquadramento a tempo indeterminato, in applicazione del requisito di cui al punto 3.2.1.1 lettere b) e c) della Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n.3/2017, si precisa che:

- l'inquadramento dei soggetti che abbiano maturato il requisito temporale esclusivamente con rapporto di lavoro a tempo determinato sarà effettuato nella categoria e profilo corrispondenti a quelli previsti dalla procedura dalla quale il medesimo soggetto risulta essere stato reclutato con servizio prestato successivamente alla data del 28/08/2015;
- l'inquadramento di coloro che hanno maturato il requisito temporale con diverse tipologie di contratto flessibile, sarà definito prendendo a riferimento categoria e profilo della procedura concorsuale in esito alla quale risultano essere stati reclutati a tempo determinato, con la precisazione che le attività svolte nell'ambito dei suddetti contratti siano riferite ad un livello di competenza non inferiore a quello richiesto dalla categoria di inquadramento.

A conclusione dell'istruttoria, il Responsabile del Servizio Affari Generali, Bilancio e Risorse Umane adotta l'atto di ammissione dei soggetti in possesso dei requisiti richiesti e di esclusione dei soggetti che ne risulteranno privi, predispone l'elenco dei soggetti aventi diritto e dispone l'assunzione a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria e profilo secondo quanto sopra indicato.

Le assunzioni potranno essere effettuate subordinatamente all'approvazione da parte della Giunta Regionale della Programmazione dei fabbisogni di personale dell'Agenzia Regionale per il Lavoro nonché all'esito negativo delle verifiche di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001..

L'assegnazione avverrà con riferimento alla Struttura presso la quale è stata maturata l'esperienza; in casi particolari e debitamente motivati, l'assegnazione potrà avvenire con modalità diverse.

Ai soggetti assunti tramite la presente procedura di assunzione diretta, si applica la normativa contrattuale che regola le assunzioni a tempo indeterminato negli organici dell'Agenzia.

Il trattamento economico che compete al personale assunto in esito alla procedura di stabilizzazione è quello spettante in base al Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori "Regioni - Autonomie Locali" vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

6. DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari.

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente <http://www.agenzialavoro.emr.it/>, seguendo il percorso: "Avvisi, Bandi, Concorsi". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni, indirizzate ai singoli candidati, saranno inviate agli stessi all'indirizzo di posta elettronica ordinaria o posta elettronica certificata dichiarato in sede di domanda.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto formalmente idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni causato da non esatte dichiarazioni da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il provvedimento conclusivo di approvazione degli aventi diritto all'assunzione dovrà essere adottato entro il 31/05/2018. Il termine del procedimento potrà essere motivatamente prorogato.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 c.1 del D. Lgs 196/2003, si comunica che i dati personali forniti, anche sensibili, sono raccolti presso la sede dell'Agenzia e saranno trattati nel rispetto della normativa vigente, dei diritti e della dignità della persona. Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art.7 del D. Lgs. 196/2003, nei confronti del responsabile del trattamento dei dati.

8. DISPOSIZIONI FINALI

Copia del presente avviso e dello schema di domanda è pubblicato nel sito internet dell'Agenzia. Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti tramite mail a: **ARLpersonale@Regione.Emilia-Romagna.it**, oppure ai seguenti numeri telefonici: 051/5273918 – 051/5275174 – 051/5273930 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Responsabile del Procedimento: Responsabile del Servizio Affari Generali, Bilancio e Risorse Umane Dott. Massimo Martinelli.

IL DIRETTORE

(Paola Cicognani)

MODULO schema di domanda

ALL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO
Via Aldo Moro 38
40127 Bologna BO

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO IN APPLICAZIONE DELL'ART.20 COMMA 1 DEL D. LGS. 75/2017
– SUPERAMENTO DEL PRECARIATO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE PRESSO L'AGENZIA REGIONALE
PER IL LAVORO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ in
Via _____ n. _____ cap _____ prov. _____
tel. _____ / _____ cell. _____ / _____
e-mail/PEC _____
codice fiscale _____
categoria giuridica e posizione economica di inquadramento: _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura di stabilizzazione indicata in oggetto per il seguente posto:

- Profilo “Politiche regionali e tecniche applicative” - Posizione “Specialista in politiche per il Lavoro” cat.D
- Profilo “Amministrativo” – Posizione “Assistente in Politiche per il Lavoro” cat.C.

a tal fine, sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

ovvero:

- di essere cittadino di Stato membro dell'Unione Europea o loro familiare non avente cittadinanza di stato membro, ovvero essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno CE per i soggiornanti di lungo periodo ovvero titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria (*specificare* _____)
e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

di godere dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge, fatte salve le situazioni giuridiche tutelate dall'ordinamento italiano nel rispetto del diritto internazionale, e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
(oppure indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime _____);

di possedere il seguente titolo di studio _____

conseguito nell'anno _____ presso _____

(in caso di titolo di studio conseguito presso istituti esteri specificare provvedimento di riconoscimento del titolo di studio _____);

di non avere riportato condanne penali definitive per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale o comunque che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con le Pubbliche Amministrazioni;

di non avere procedimenti penali a carico;

di non essere stato licenziato per motivi disciplinari da una pubblica amministrazione di cui all'art. 1 c.2 D.Lgs 165/2001, né essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

di non avere raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;

di avere l'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni e di essere a conoscenza che l'Amministrazione, prima dell'assunzione, ha facoltà di sottoporre i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica preventiva, in base alla normativa vigente;

di essere in possesso dei requisiti specifici previsti dall'art.20 del D. Lgs 75/2017, di cui a i punti 1) e 2) del paragrafo 3 "Requisiti per l'ammissione" dell'avviso pubblico, e precisamente:

risultare in servizio, anche per un solo giorno presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro, successivamente alla data del 28 agosto 2015, con contratto di lavoro a tempo determinato da graduatorie a tempo determinato o indeterminato, riferite a procedure concorsuali ordinarie, per esami e titoli o per soli titoli o previste da norme di legge, per l'espletamento di mansioni corrispondenti;

aver maturato, al 31 dicembre 2017, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni _____ presso _____ (specificare Ente) _____

(Il requisito dei tre anni di servizio può essere maturato ricomprendendo tutti i rapporti di lavoro riconducibili a diverse tipologie di contratto flessibile, anche svolti cumulativamente presso l'Agenzia

Regionale per il Lavoro e le Province/Città Metropolitana della Regione Emilia Romagna, secondo quanto previsto al comma 13 dell'art. 20 del D. Lgs n.75/2017. Ai fini del possesso del requisito di aver maturato almeno tre anni di servizio, in caso di processi di riordino, soppressione o trasformazione di enti, con conseguente transito di personale, si considera anche il periodo maturato presso l'amministrazione di provenienza).

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre:

- di acconsentire espressamente al trattamento dei propri dati personali, riportati nella presente domanda e nell'eventuale documentazione allegata, per le finalità derivanti dall'espletamento della presente procedura.
- che, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445, quanto indicato nella presente domanda e nella documentazione allegata è conforme al vero. Il/La sottoscritto/a è consapevole che l'Agenzia Regionale per il Lavoro provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, ferma la responsabilità penale a suo carico ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, è consapevole di poter decadere dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle medesime;

_____ li _____

luogo

data

in fede

(firma autografa)

Si allega fotocopia del documento di identità in corso di validità.